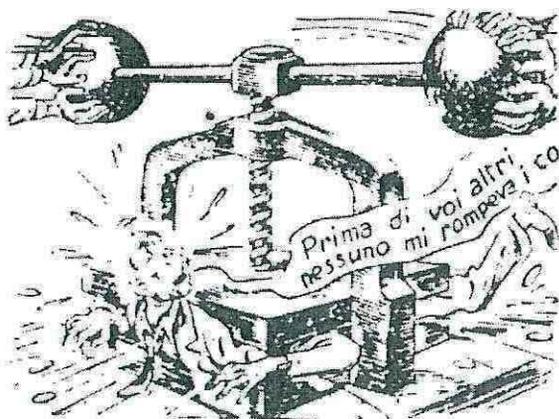


Nell'Aula anch'essa Magna



LENIN - Vedi, caro Beni, fanno come te: pur di restare al potere si rimangiano tutto.

(Da «L'Uomo qualunque», 10 gennaio 1946)



(Da «L'Uomo qualunque», 3 ottobre 1945)

Dicembre 1944.

Mentre l'Italia è divisa in due esce a Roma un giornale: "L'Uomo qualunque".

Fondatore il commediografo Guglielmo Giannini. Attorno a questa testata si crea un movimento politico che avrà vita breve ma intensa. 33 deputati eletti alla Costituente (2 giugno 1946)

# Unione Provinciale Socialista

## LAVORATORI !

L'incendio smisurato di questa guerra senza confini — provocata dal neo capitalismo nazifascista, a fine di incidere esso, senza rivali, più profondamente, dentro le carni dei diseredati, nel corso della normale contesa delle classi pro e contro lo sfruttamento del Lavoro — investe detto incendio tuttora, travolge, distrugge i valori d'ogni sorta residui, e proietta la minaccia della fame con le relative conseguenze — dovunque anche e non meno in Italia.

È per ciò, che questa nostra festa del lavoro appare oggi in gramaglie, sia pure liberandosi per la prima volta, dai cancelli della ventennale reclusione, che a suo tempo gli ebbe ad irrogare il fascismo — certo assai miserevolmente.

## LAVORATORI !

È fatale, ad ogni modo, che il nazifascismo — qualunque e qualsiasi travestimento, di destra o di sinistra, sarà per adottare, durante l'**interim** che corre — affogherà esso, più o meno presto, nella fogna donde è venuto.

Ciò, in virtù della legge storica della moralità politica, che è insopprimibile, ed in forza della volontà, significata già sui campi di battaglia, incrollabile, dal proletariato internazionale, ed a fine di conseguire, quando sarà, ad ogni costo o con i mezzi del caso, tutto quello che gli è negato e gli spetta.

## LAVORATORI !

Il sole successivo a quel giorno, sorriderà assai gioioso ai presenti: ai vecchi e ai giovani, che avranno tuttavia resistito, dentro le loro case tormentate, o nei campi di concentrazione; ai giovani, che saranno tornati più o meno minorati, dai campi dell'onore.

E i presenti trarranno, dalle tombe e dai cenotafi dei Caduti, le energie occorrenti, a riprendere, con passo di volo, la marcia verso l'Avvenire.

## W I L L A V O R O

Trapani, 30 Aprile 1944.

Il Segretario

Prof. VINCENZO FUGALLO

TRAPANI TIP. GERVAZI MODICA

*Aprile 1944.*

*Copia di un manifestino lanciato dalla Unione Provinciale Socialista di Trapani in occasione della ricorrenza del 1° maggio, Festa del lavoro.*

# LA VOCE DEL CITTADINO

Numero Unico a cura della Delegazione Prov. del Partito d'Azione

PENSIERO ED. AZIONE

GIUSTIZIA E LIBERTÀ

## CHI SIAMO? CHE COSA VOGLIAMO?

Siamo pochi, anzi pochissimi.

Siamo gli intransigenti.

Saremo, in breve tempo, molti, anzi moltissimi.

Non abbiamo interessi personali da difendere, non abbiamo legami con i vecchi partiti politici ai cui superamento critico aspiriamo.

Abbiamo un solo programma, semplice, chiaro, onestissimo, che si concreta nelle seguenti proposizioni, limpide e concettuali:

a) Esaltare la Patria, di cui molti, che furono leiti imbecilli e sono, oggi, alla ribalta della vita politica, non osano pronunciare il nome, per congenita viltà.

b) Esaltare il sacrificio e la gloria di tutti i nostri eroi e di tutti i nostri combattenti, anche se questo sacrificio e questa gloria, che furono senza mela e senza speranza, vengono oggi negati e vilipesi da ignobili uomini che credono di poter fare la loro fortuna politica, identificando il fascismo distruttore con la Patria immortale ed ambedue economizzando nella medesima negazione.

c) Lottare, con ogni mezzo, perché siano restituiti ai cittadini i diritti inalienabili della dignità umana.

d) Difendere le libertà politiche fondamentali, che rappresentano le più alte conquiste della coscienza umana.

e) Affermare e difendere i principi della tolleranza, del decoro, della libertà, della fede e della giustizia.

f) Agitare, studiare e portare alla soluzione, con gli occhi di umana giustizia, il problema della uguaglianza economica, non già nel senso fantastico di una uguaglianza materiale ed assoluta nelle condizioni economiche di tutti e di ciascuno, che è impossibile ad ottenersi, perché contrarie alle inevitabili disuguaglianze fra uomo e uomo, bensì di una eguaglianza economica, nel senso relativo di un tanto di felicità e sussistenza assicurato ad ogni essere umano, perché abbia, col lavoro, il sufficiente ad una vita umana.

g) Combattere il neo-fascismo, in qualsiasi modo mascherato.

Questo è il nostro programma!

Noi lo svilupperemo, lo realizzeremo, lo difenderemo contro chiunque, con fermezza e con coraggio.

Diremo lacro al ladro, vile al vile, bugiardo a chi mentisce, simulatore e lusinga a chi predica bene e ruzzola male!

Combatteremo e attaccheremo, senza pietà, inesorabilmente, i fanatismi, gli incerti, gli arrivisti, gli opportunisti, gli speculatori, i mercanti neri e tutti i disonesti che, ogni giorno, in un modo o nell'altro, preparano la completa rovina della Patria, aggravando senza limiti le sofferenze del popolo.

Affonderemo i bidisti nelle piaghe di ieri e in quelle di oggi, perché il pus, che da troppo tempo covò, sia finalmente eliminato.

Non daremo più, non daremo tregue, non risparmieremo nessuno.

Il diritto di pubblica censura sarà esercitato in pieno.

Gli immorali saranno messi alla pogna, i profittatori verranno additati al pubblico disprezzo, gli inetti saranno bezzagliati, i politici in corsa di laute prebende saranno fustigati, l'ignobile schiera di vecchi e nuovi fascisti in veste di democratici che anelano a nuove situazioni di privilegio saranno inesorabilmente denunziati e colpiti.

I cittadini onesti e laboriosi, di cui questo giornale vuole raccogliere la voce e affermare la nobile ansia di bene, ci saranno vicini nella difficile battaglia che andiamo, con ferma fede, ad iniziare, e ci daranno il conforto della loro collaborazione.

Vogliamo e saranno con noi: gli onesti operai, che sono stati, sono e saranno sempre l'espressione delle più sane forze democratiche della città;

Gli studenti di tutte le età e di tutte le scuole, che furono impositivi, per vent'anni, da odiose dottrine che, per loro, anelano a più alti ideali, e che rappresentano l'unità e l'avvenire del paese;

I combattenti e i mutilati di guerra, che sono i custodi dell'onore del nostro popolo, quelli che hanno sempre dato, senza nulla chiedere, e che rappresentano l'unica aristocrazia degna di considerazione;

L'aristocrazia del sacrificio e del sangue!

Gli impiegati, i proletari in colletto duro, sempre pronti a soffrire e ad obbedire, gli affannati, senza risorse e senza speranza, che da troppo tempo, e invano, attendono un riconoscimento più onesto delle loro benemerite e dei loro diritti;

I commercianti creatori di onesta ricchezza che, con questa diluente falca, attendono alla ricostruzione economica del paese e ne costituiscono vitale energia;

Gli industriali che intendono i nuovi tempi e le nuove idee, e che, con illuminata opera creativa, preparano l'emancipazione della nostra Isola dall'asservimento economico secolare, in cui è stata tenuta per opera d'ineffici governanti;

E, infine, gli agricoltori, i veri agricoltori, quelli che amano la terra e per la terra vivono e nella terra trovano la gioia della vita e la ragione della propria fatica.

Costitueremo così un esercito, un grande esercito di cittadini che combatterà in nome della morale e della giustizia, per le fortune della nostra Città nobilissima!

La Vittoria non potrà essere che nostra.

Francesco Manzo

## Collaborazione e Responsabilità

I cinque Partiti politici ufficialmente riconosciuti e membri del Comitato di Liberazione, intendono partecipare senza ulteriore indugio all'Amministrazione del Comune e della Provincia, per la tutela degli interessi del Popolo che rappresentano.

Il Prefetto è invitato a provvedere immediatamente.

## MEDAGLIONE

Ascetico.

Stratocratico.

Mediabondo.

Colorito pallido, naso aquilino, occhi piccoli,

Capelli neri.

Mano e naso fanno all'amore.

È una posa? Dicono di sì.

Seminarista

Repubblicano.

Non fece guerra - preferì l'Ospedale.

Alla Regina scrisse un'accorata lettera, ch'è un capolavoro.

Consigliere Comunale di rara faccenda.

Parlo e vedo contro le spese per i festeggiamenti al Re.

Democratico.

Giornalista.

Oratore religioso.

Celebrò Santi in Chiesa e fu del Vescovo sincero amico.

Poi fu Massone.

Antifascista, silenzioso e quieto.

Non disse verbo e non si compromise.

Uomo prudente.

Venne la guerra, poi la sconfitta, poi l'invasione.

Democratico, andò al potere.

Naso e mano sempre in amore.

Melodrammatico.

Mediabondo.

Sempre ascetico, pallido e stratocratico.

Non volle stipendi.

Fu molto altruista.

Disinteressato e sincero.

Non impiegò parenti.

Amò il Popolo.

Non diede il grano che doveva dare.

Disse che il grano si doveva dare.

Comprò il grano al mercato nero.

Perdette il prezzo, perdette il grano.

È democratico?

È comunista?

È socialista?

È democratico cristiano?

Che cosa è?

Chi è?

## FERRO CALDO

### CONSORZIO AGRARIO

Chi lo dirige?

Un uomo intelligente.

Ha buona salute? - Ottimo.

Conosce le lingue estere?

Sì.

È ricco?

Riccone.

Potrebbe vivere di rendita?

Sì.

Perché non si dimette?

Per il bene del Paese.

Era fascista?

Sì.

Di pura fede?

Sì.

E allora? Ma .....

## PERMESSI DI CIRCOLAZIONE

### Le solite porcherie!

È arrivato l'elenco dei nuovi permessi di circolazione per autovetture. Lo ha portato e lo ha comunicato, con la solita cortesia e col solito grazioso sorriso, il cortesissimo Ingegnere Trombino, che dirige e dirige, come è noto, l'Ispektorato per la motorizzazione, in Palermo.

Chi sono i privilegiati?

È subito detto.

I trafficanti del mercato nero, i grandi proprietari, reazionari e conservatori, che non hanno mai messo piede nei loro latifondi, e che si limitano a riscuotere le gabelle al proprio domicilio, gli industriali senza industrie, gli intriganzi che hanno esibito compiacenti certificati agliascisti dall'Ispektorato Agrario o dalla Camera di Commercio, tutti coloro che non hanno mai portato grano all'ammasso, i soliti misificatori che hanno venduto simultaneamente le loro macchine a quello o a quel pezzo grosso, al quale non si può dire di no.

Chi sono gli esclusi?

I veri agricoltori, quelli che hanno beneficiato le loro terre e che le coltivano in economia, quelli che hanno avuto la dabbennaggine di portare il loro grano agli ammassi.

Tutto ciò è ributtante, iniquo, aberrante, immorale!

L'elenco deve essere riveduto.

L'arbitrio deve cessare.

I funzionari fascisti, che continuano a fare il bel tempo e il cattivo tempo, devono essere mossi o trasferiti.

Basta con le sopercherie.

Basta con le porcherie.

Basta con i favoriti.

Basta col fascismo.

## PIANO REGOLATORE

È pronto!

Trapani non è seconda ad alcuna altra città d'Italia. Si ricostruisce com'era la Caserma Fardella? Occorrono locali per l'esercito.

Centocinquanta artigieri.

Ma non ci sono le Caserne della S.I.C.A.M.?

Non costarono Cento Milioni? Sì, ma sono lontane, e gli artigieri devono far sentire le loro trombe.

Il Sindaco che ne dice?

Approva!

È il piano Di Maggio?

Un sogno!

Trapani sarà ricostruita come prima.

BVVIVA!

## Ente Comunale di Assistenza

Chi lo dirige?

Un fascista.

Chi lo ha nominato?

Il Sindaco.

Quanti sono gli impiegati?

Sessantasei.

Quanti erano al 31 Dicembre 1943?

Dicannove.

Chi ha nominato gli altri?

Il Sindaco.

Perché?

Ma .....

## Ufficio Provinciale di Assistenza

Chi lo dirige?

Un Fascista.

È stipendiato? Sì.

Chi lo ha nominato?

Il Prefetto.

Chi sono gli altri impiegati?

Alcuni fascisti di pura fede.

Si pubblica a Trapani "La voce del cittadino" organo del Partito d'Azione. Direttore il Notaio Francesco Manzo, redattore Dr. Filippo Calabrese (Pons). Il "Medaglione è una satira nei confronti di Paolo D'Antoni.

# MOUVEMENT UNIVERSEL POUR UN GOUVERNEMENT FÉDÉRAL MONDIAL

GINEVRA - 10, Rue Diday

## MOVIMENTO UNIONISTA ITALIANO

Sede Centrale: ROMA - Via Nizza n. 158 - Telefono 82.839

Ispettorato Nazionale: BOLOGNA - Via Nazario Sauro n. 8 - Tel. 24.608

Presidente Onorario VITTORIO EMANUELE ORLANDO

Presidente On. Ing. UGO DAMIANI

Segretario Gen. Comm. Dott. SANTI PALADINO

### AGLI ITALIANI

di buon senso, di ambo i sessi, di ogni ceto e di ogni opinione politica, perchè meditino profondamente e giudichino serenamente se l'Idea Unionista, non sia la sola che possa preservare l'Italia, l'Europa, il Mondo dalle guerre, dai disagi e dalle ingiustizie sociali.



*Volete l'avvento immediato di un' Era di pace e di prosperità in tutto il mondo? Divulgate la parola d'ordine già adottata in molte Nazioni di ogni Continente:*

### FEDERALISMO MONDIALE

**"Votate esclusivamente per i candidati  
che propugnano l'Unione Mondiale..."**

*Gli Unionisti gridano:*

**"BASTA CON LE GUERRE!,"**

**Viva il Governo Mondiale!**



**Votate per il BLOCCO POPOLARE UNIONISTA**

*1945. Manifesto programma del  
Movimento Unionista Italiano.*

	<b>COLLEGIO ELETTORALE XXX</b>	
	Palermo - Trapani Agrigento - Caltanissetta	
		
	<b>Voti di Preferenza</b>	
	_____	
	_____	
	_____	

# Costituente 2 - 3 Giugno 1946

- 1 - Partito Comunista Italiano
- 2 - Concentrazione Democratica Repubblicana
- 3 - Partito Repubblicano Italiano
- 4 - Blocco della Libertà (Monarchici)
- 5 - Unione Democratica Nazionale (PLI - Democrazia Lavoro)
- 6 - Democrazia Cristiana
- 7 - Combattenti e Reduci
- 8 - Movimento Indipendentista Siciliano
- 9 - Movimento Lavoratori Indipendenti
- 10 - Fronte dell'Uomo Qualunque
- 11 - Movimento Unionista Italiano
- 12 - Partito d'Azione
- 13 - Lega Pacifista Italiana
- 14 - Partito Socialista Italiano

## I TRAPANESI ELETTI NELLA CIRCOSCRIZIONE

### PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Francesco De Vita . . . . . 15.405

### UNIONE DEMOCRATICA NAZIONALE

(Partito Liberale - Democrazia del Lavoro e Partito della Ricostruzione)

Virgilio Nasi . . . . . 13.625

### DEMOCRAZIA CRISTIANA

Bernardo Mattarella . . . . . 38.674

### PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Rocco Gullo . . . . . 9.273

2 - 3 giugno 1946. Elezioni per la Costituente. Lista elettorale nel Collegio Palermo - Trapani - Agrigento - Caltanissetta.